



SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E UNIVERSITARIA

Seconda edizione 2009-2010

E' QUI LA FESTA



Un momento della premiazione della precedente edizione

Tipografi per un giorno

Progetto ideato dal Museo della Stampa e Stampa d'Arte a Lodi con il contributo di:



Provincia di Lodi



DI LODI



Parco Adda Sud



Consiglio Regionale
della Lombardia



Il Dirigente

A seguito del successo riscontrato nel precedente anno scolastico dal Concorso "E' qui la festa – Tipografi per un giorno", che ha visto coinvolti circa 700 studenti, provenienti anche da province limitrofe a quella di Lodi, nella realizzazione di lavori grafici molto apprezzati, è con vivo compiacimento che accolgo la riproposta dell'iniziativa.

La nuova edizione del Concorso, strettamente connessa con le visite al Museo della stampa e stampa d'arte a Lodi ed ai relativi percorsi laboratoriali, sarà sicuramente occasione per ravvivare una preziosa fonte di cultura tramandata nel tempo.

E' importante che il tesoro dell'arte tipografica, fatto di impegno e passione, possa continuare ad essere fruibile dagli studenti delle nostre scuole.

Con viva cordialità.

Giuseppe Bonelli


Lodi, 22 luglio 2009



Attori coinvolti nel progetto

Museo della Stampa e Stampa d'Arte a Lodi

Sede: via della Costa, 4 - 26900 Lodi

Tel. 0371.56011 - 0371.420381 - Fax 0371.42280

Email: info@museostampa.org

Web: www.museostampa.org

L'omonima associazione che gestisce il museo
è sorta il 7 ottobre 2005 ed è così rappresentata:

Tino Gipponi, *presidente*;

Giuseppe Baggi, *vicepresidente vicario*;

Renato Cassamagnaghi, *vicepresidente*;

Andrea Schiavi, *direttore-conservatore*.



L'ing. Giuseppe Baggi e l'ing. Andrea Schiavi con alcuni visitatori



Scopriamo cos'è il museo della stampa

Il *Museo della Stampa e Stampa d'Arte a Lodi*, inaugurato il 7 giugno 2008, si sviluppa su una superficie espositiva di circa duemila metri quadrati, caratterizzata da ampie sale attrezzate a laboratorio e auditorium.

Qui, un'accurata selezione di antichi reperti, frutto di una ostinata e decennale ricerca da parte di appassionati e valenti esperti del settore, compone una significativa testimonianza dell'*Ars diabolica* con tutti i perfezionamenti della meccanica attraverso cinque secoli, dall'invenzione dei caratteri mobili fino alla fotoincisione.

Fin dalla sua costituzione, l'omonima associazione che si preoccupa di promuovere l'attività e la visibilità, con lo scopo di conservare e far conoscere le radici, le tradizioni e l'evoluzione delle arti grafiche nel tempo, **ha identificato fra i suoi obiettivi primari il lavoro da sviluppare in collaborazione con le scuole.**

Su tale consapevolezza si innesta la proposta didattica, contenuta nel presente progetto, che fa leva sul naturale bisogno di esplorare e comprendere la realtà, insito nei giovani, per sviluppare un approccio scientifico fondato su un semplice metodo formativo pratico.



*I ragazzi delle scuole
che hanno partecipato ad alcuni
momenti di laboratorio didattico*





Tipografi per un giorno

Aderendo alle proposte didattiche del *Museo della Stampa* inserite in "LodigiAMO", i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado che faranno visita al nostro museo avranno la possibilità di fare la conoscenza con la "tecnica tipografica", una delle attività umane che più ha caratterizzato il settore artigianale nazionale a partire dal XV secolo, a cui anche il Lodigiano ha dato un significativo contributo.

Basti ricordare l'impronta lasciata da Filippo Cavagni, originario di Lavagna, località vicino a Paullo, che studi recenti indicano come il primo tipografo in assoluto ad introdurre in Milano l'arte della stampa con meccanismi e macchinari di sua invenzione.

Ma altre importanti "figure" lodigiane emergono in questo settore, come Antonio Pallavicini, Giambattista Orcesi e, soprattutto, quel Claudio Wilmant che primeggiò nell'arte dell'incisione e della fusione dei caratteri in piombo, contribuendo grandemente alla diffusione della produzione libraria scientifica fra l'Unità d'Italia e il primo Novecento.



Ritratto della famiglia Claudio Wilmant

Oltre visitare il museo, i ragazzi avranno l'opportunità di cimentarsi in facili lavori manuali, trasformandosi per un giorno in tanti apprendisti tipografi, mastri cartai e legatori.



Scopo della “festa”

Quel “mattacchione” di Gutenberg, quando si è messo in testa di inventare i “caratteri mobili”, probabilmente non immaginava che la sua scoperta, con la diffusione del libro stampato, avrebbe avuto conseguenze così rivoluzionarie sul sistema di trasmissione delle idee.



Prototipo in scala del torchio di Gutenberg

Allora, è proprio prendendo spunto dalla visita e dai laboratori didattici effettuati, e facendo leva sulla capacità innata di reinventare la realtà tipica dei ragazzi, che nasce l'invito a voler preparare un elaborato che sappia “raccontare” in modo originale l'esperienza vissuta.



Come partecipare alla festa

Ogni classe potrà partecipare all'iniziativa inviando un "lavoro" a tecnica libera (disegno, fumetto, plastico, manifesto, relazione con foto e quant'altro suggerisce la fantasia), con il solo vincolo dimensionale di cm 60 x 100 per rispettare i piani di esposizione.

Tutti i lavori che ci perverranno entro il mese di aprile 2010, saranno esposti in una **grande mostra** che sarà allestita nel chiostro della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14, (a 100 metri dalla sede del Museo), il 27 di maggio 2010 alle ore 10, (inizio premiazioni).

Sono naturalmente previsti premi a tutti gli alunni partecipanti, un regalo a sorpresa per i rispettivi insegnanti accompagnatori e un riconoscimento speciale per i primi tre lavori classificati, valutati da una apposita giuria.



I presenti alla manifestazione di chiusura del concorso "È qui la festa"



**Visitate
il nostro sito:**

www.museostampa.org



*Museo della Stampa
e Stampa d'Arte a Lodi*

Sede: Via della Costa, 4 – 26900 Lodi; Tel. 0371.56011 – 0371.420381 – Fax 0371.422080

Email: info@museostampa.org